



## Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: un modello di sviluppo per i territori

Pedemontana del Grappa e Asolano realizzano il primo PAES d'area del Veneto

8 maggio 2014, ore 17.00 - Centro La Roggia, San Zenone degli Ezzelini

## IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE: un modello di sviluppo per i territori

Pedemontana del Grappa e Asolano realizzano il primo PAES d'area del Veneto

**CONVEGNO** / Giovedì 8 maggio, ore 17.00

Centro La Roggia – Via Caozocco, 10 - San Zenone degli Ezzelini / Treviso

### Ore 17,00 - Introduzione

**Italo Bosa**, presidente Comitato di Coordinamento IPA Diapason

**Luigi Mazzaro**, sindaco di San Zenone degli Ezzelini - comune capofila

**Michele Noal**, presidente Consorzio per lo Sviluppo della Bioedilizia

**Nicola Tognana**, presidente Camera di Commercio di Treviso

### Ore 17,30 - Sviluppo sostenibile: un territorio verso lo Smart land

**Federico Della Puppa**, Università IUAV Venezia

### Ore 18,00 - Presentazione del PAES d'area, obiettivi e azioni

**Ing. Francesco Marinelli**, Consorzio per lo Sviluppo della Bioedilizia

**Intervento dei Sindaci coinvolti**

### Ore 18,45 - Conclusioni

**Massimo Giorgetti**, assessore all'energia Regione del Veneto



Comune di Borso del Grappa



Comune di Castelcuoco



Comune di Cavaso del Tomba



Comune di Crespano del Grappa



Comune di Fonte



Comune di Maser



Comune di Montebelluna



Comune di Mussolente



Comune di Paderno del Grappa



Comune di Pederobba



Comune di Possagno



Comune di S. Zenone degli Ezzelini



PATROCINIO  
REGIONE del VENETO



Patto dei  
Sindaci  
Un impegno per  
l'energia sostenibile

Ente promotore  
**DIAPASON**  
INTESA PROGRAMMATICA D'AREA  
PEDEMONTANA DEL GRAPPA E ASOLANO

Partner tecnico  
CONSORZIO PER LO  
SVILUPPO DELLA  
BIOEDILIZIA

Con il contributo di  
Camera di Commercio  
Treviso



## Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile: un modello di sviluppo per i territori

Pedemontana del Grappa e Asolano realizzano il primo PAES d'area del Veneto

8 maggio 2014, ore 17.00 - Centro La Roggia, San Zenone degli Ezzelini

A meno di 6 mesi dalla firma del Patto dei Sindaci, nel dicembre 2013, i 12 Comuni sottoscrittori e l'IPA Diapason propongono il PAES come strumento di sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di stimolare una trasformazione economica, sociale e culturale, oltre che ambientale.

**Le azioni di efficientamento energetico programmate sul territorio fino al 2020** sono destinate a produrre effetti molto concreti: la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e l'implementazione della produzione di energia da fonti rinnovabili di almeno il 20%, secondo la strategia Europa 2020.

**50 milioni di euro sono stati investiti tra il 2010 e il 2013 nell'area** Pedemontana del Grappa e Asolano per interventi di efficientamento energetico, la stragrande maggioranza provenienti da capitali privati: 14 milioni per la riqualificazione edilizia, 33 milioni nel solo settore fotovoltaico. Nel triennio le Amministrazioni hanno realizzato investimenti per oltre 3 milioni di euro in impianti per la produzione di energia rinnovabile, acquisto di energia verde certificata, illuminazione pubblica e riqualificazione degli edifici, realizzazione di piste ciclabili, piantumazione di alberi e miglioramento della raccolta rifiuti.

Questi alcuni dati significativi rilevati dall'IBE (Inventario Base delle Emissioni), che fotografa la situazione territoriale ed evidenzia come la green economy sia una occasione di rilancio economico e di riqualificazione, capace di valorizzare il potenziale di questo territorio: dal paesaggio al capitale relazionale, dal turismo slow all'intero sistema produttivo.

**La rilevazione realizzata dal CSB sul territorio dei 12 comuni** ha registrato i consumi energetici e le relative emissioni di CO<sub>2</sub> fino al 2009 ed ha verificato gli interventi attivati tra 2010 e 2013 per programmare le azioni di efficientamento inserite nel PAES d'area (opzione 2), che saranno presentate durante l'incontro. Si tratta di azioni pianificate dai singoli comuni e azioni territoriali, come di interventi realizzabili da cittadini e imprese, a cui saranno integrati gli interventi del Comune di Asolo, che ha già realizzato il proprio Piano. Solo il 2% delle emissioni si deve alla PA, una percentuale che chiarisce come gli investimenti in tema di energia devono guardare al settore privato, per tradursi in un miglioramento della qualità della vita, concreti risparmi per i cittadini e competitività per le imprese.

**Il PAES d'area punta ad orientare gli investimenti territoriali pubblici e privati** attraverso un documento di programmazione condiviso dai Comuni, favorendo la pianificazione da parte della PA, incentivando il coinvolgimento dei privati e l'accesso a specifici strumenti finanziari. Le linee di intervento disegnate dal Piano sono l'inizio di un percorso che prevede la capacità di elaborare progetti condivisi e quindi complessi, di individuare fondi e strumenti finanziari adeguati a realizzarli, orientando energie e risorse in direzioni comuni e proficue per tutti.